



**FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE
PERSONALE NAVIGANTE DI CABINA**

**DOCUMENTO SULL'EROGAZIONE DELLE
RENDITE**

Premessa

Il diritto alla prestazione pensionistica si acquisisce nel momento in cui l'aderente ha maturato i requisiti di pensionamento stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza, a condizione che lo stesso possa vantare almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

Ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria per la richiesta delle prestazioni pensionistiche, sono considerati utili tutti i periodi di partecipazione alle forme pensionistiche complementari maturati dall'aderente per i quali lo stesso non abbia esercitato il riscatto totale della posizione individuale.

E' possibile percepire la prestazione pensionistica in forma di rendita e/o in forma di capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge. In particolare, l'aderente può scegliere di percepire la prestazione:

- 100% in rendita;
- parte in capitale (fino ad un massimo del 50% del montante finale accumulato) e parte in rendita.

Esclusivamente nei casi in cui il lavoratore si sia iscritto alla previdenza complementare prima del 28 aprile 1993, oppure l'importo della rendita pensionistica derivante dalla conversione del 70% del montante finale risulti inferiore alla metà dell'assegno sociale INPS di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335¹, l'aderente può scegliere di ricevere l'intera prestazione in capitale.

Per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita Fondav ha stipulato due apposite convenzioni assicurative, al termine della selezione prevista dalla normativa, della durata di 10 anni, una con UGF Assicurazioni S.p.A e la seconda con Assicurazioni Generali S.p.A. e INA Assitalia S.p.A. (di seguito le Compagnie).

Determinazione della rendita

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita dell'aderente, gli verrà erogata una pensione complementare (rendita), cioè sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che l'aderente avrà accumulato e alla sua età a quel momento. Difatti la "trasformazione" del capitale in una rendita avviene applicando dei coefficienti di conversione che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della rendita.

Per l'erogazione della rendita le convenzioni stipulate da Fondav permettono, al momento del pensionamento, di scegliere tra le seguenti tipologie di rendita.

¹ L'importo annuo dell'assegno sociale INPS è pari a 5.424,9 euro per l'anno 2011.

Tipologia rendita	Descrizione della tipologia e finalità
1. Vitalizia immediata	Rendita vitalizia immediata rivalutabile a premio unico. Tale rendita è adatta per chi desidera avere l'importo più elevato a partire dalla somma trasformata in rendita, senza alcun tipo di protezione per i superstiti.
2. Reversibile	Rendita vitalizia immediata reversibile rivalutabile a premio unico. Tale rendita è adatta per chi desidera proteggere in particolare un superstite dall'eventuale perdita di una fonte di reddito in caso di decesso. Il beneficiario designato non può essere modificato dopo l'avvio dell'erogazione della prestazione.
3. Certa per 5- 10 anni	Rendita vitalizia immediata certa per 5 o 10 anni rivalutabile a premio unico. Tale rendita è adatta per chi desidera proteggere i superstiti dall'eventuale perdita di una fonte di reddito per un periodo limitato di tempo. Il beneficiario designato può essere modificato anche dopo l'inizio dell'erogazione della prestazione.
4. Controassicurata	Rendita vitalizia immediata controassicurata rivalutabile a premio unico. Tale rendita è adatta per chi desidera proteggere i superstiti dall'eventuale perdita di una fonte di reddito, in modo tale da garantire che possano ricevere la parte residua di quanto non è stato ricevuto sotto forma di rendita. Il beneficiario designato può essere modificato anche dopo l'inizio dell'erogazione della prestazione.
5. Vitalizia LTC	Rendita vitalizia immediata con maggiorazione in caso di perdita di autosufficienza, rivalutabile a premio unico Tale rendita è adatta per chi desidera proteggersi dal rischio di non avere un reddito sufficiente in caso di perdita di autosufficienza. Tale rendita può essere anche associata alle tipologie 2. e 3.

Le rendite di cui ai punti da 1 a 4 vengono gestite attraverso la convenzione con la società UGF Assicurazioni S.p.A, cui si rinvia per ulteriori informazioni.

La rendita vitalizia LTC è gestita attraverso la convenzione con Assicurazioni Generali S.p.A. ed INA Assitalia S.p.A.

Perdita di autosufficienza

La perdita di autosufficienza dell'Assicurato avviene quando lo stesso, anche a seguito di disfunzione cronica e progressiva delle funzioni cerebrali, è incapace di svolgere "atti elementari della vita quotidiana" sotto indicate per il cui svolgimento necessita di assistenza da parte di un'altra persona:

- farsi il bagno o la doccia
- vestirsi e svestirsi
- igiene del corpo

- mobilità
- continenza
- bere e mangiare

Ai fini dell'assicurazione, la perdita di autosufficienza viene riconosciuta quando l'Assicurato abbia raggiunto il punteggio di almeno 40 punti con i criteri e le modalità riportati nella Tabella A allegata alla Convenzione stipulata con Assicurazioni Generali S.p.A., cui si rinvia.

Ogni anno ciascun percettore della rendita (l'Assicurato o in caso di decesso il reversionario) dovrà produrre alla Compagnia il certificato di esistenza in vita secondo le modalità previste nelle singole Convenzioni.

Costi

Assicurazioni Generali S.p.A.

Costi gravanti direttamente sul Contraente	
Costi gravanti sul premio	
Caricamenti	
Caricamenti percentuali sulla rata di rendita:	1,48%
Caricamenti percentuali sul premio:	0,00%
Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della Gestione separata	
Valore trattenuto in punti percentuali assoluti:	0,55

UGF Assicurazioni S.p.A.

Costi gravanti direttamente sul Contraente	
Costi gravanti sul premio	
Costi di emissione	
Su ogni premio unico:	€ 0,00
Caricamenti su ogni premio unico:	0,40%
Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della gestione	
Commissione di gestione annua:	0,50%
Costi di erogazione della rendita: non sono previsti costi	

Per tutte le informazioni sulla decorrenza e periodicità di erogazione, sulla rivalutazione delle prestazioni, nonché il progetto esemplificativo, i coefficienti di conversione ed ogni altra informazione si faccia riferimento alle singole convenzioni, relativi fascicoli informativi ed allegati disponibili sul sito www.fondav.it nella sezione Documentazione Istituzionale.

ATTENZIONE: le condizioni che saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.